

# L'ARCA SOC.COOP.SOCIALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA DON PIETRO BUZZETTI, 41 - CHIAVENNA (SO) 23022
<b>Codice Fiscale</b>	00528850142
<b>Numero Rea</b>	SO 39197
<b>P.I.</b>	00528850142
<b>Capitale Sociale Euro</b>	106.599
<b>Forma giuridica</b>	Societa' cooperative
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	871000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A126439

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	659	1.709
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	20.735	37.970
II - Immobilizzazioni materiali	580.662	595.534
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.937	8.237
Totale immobilizzazioni (B)	610.334	641.741
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.600	3.786
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	290.475	140.205
Totale crediti	290.475	140.205
IV - Disponibilità liquide	39.780	37.838
Totale attivo circolante (C)	334.855	181.829
D) Ratei e risconti	5.705	5.289
<b>Totale attivo</b>	<b>951.553</b>	<b>830.568</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	106.599	133.375
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	405	405
IV - Riserva legale	21.065	18.381
VI - Altre riserve	41.052	41.051
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(110.471)	(50.043)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	105.999	(60.428)
Totale patrimonio netto	164.649	82.741
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	411.593	399.516
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	310.054	250.208
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.805	65.837
Totale debiti	343.859	316.045
E) Ratei e risconti	31.452	32.266
<b>Totale passivo</b>	<b>951.553</b>	<b>830.568</b>

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.574.532	1.160.376
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	18.239
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	5.825	10.170
altri	7.805	7.535
Totale altri ricavi e proventi	13.630	17.705
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.588.162</b>	<b>1.196.320</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	116.322	102.064
7) per servizi	238.194	194.424
8) per godimento di beni di terzi	38.592	22.620
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	758.282	637.268
b) oneri sociali	212.166	187.375
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	59.242	54.933
c) trattamento di fine rapporto	59.242	54.933
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.029.690</b>	<b>879.576</b>
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	41.911	41.791
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.734	18.548
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.177	23.243
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>41.911</b>	<b>41.791</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(814)	(651)
14) oneri diversi di gestione	14.718	13.058
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.478.613</b>	<b>1.252.882</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	109.549	(56.562)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	378	365
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>378</b>	<b>365</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>378</b>	<b>365</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	3.928	4.231
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>3.928</b>	<b>4.231</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(3.550)</b>	<b>(3.866)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>105.999</b>	<b>(60.428)</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	105.999	(60.428)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana all'integrazione sociale dei cittadini (art.4 dello Statuto) e intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio sanitari, assistenziali ed educativi orientati ai bisogni di persone in difficoltà (art. 5 dello Statuto).

Il bilancio del presente esercizio mostra un risultato positivo di euro 105.999, dopo aver effettuato ammortamenti per euro 41.911.

Il valore della produzione ammonta a euro 1.574.532 e, rispetto all'esercizio precedente, registra un incremento di euro 414.156.

I costi della gestione ordinaria ammontano a euro 1.478.613 e, rispetto al precedente esercizio, hanno registrato un incremento di 225.731.

Nel complesso il risultato della gestione ordinaria evidenzia un risultato positivo di euro 109.549.

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali integrati dall'art.7 del D.L. 8 aprile 2020 n.23":

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

In particolare, per quanto attiene la continuità aziendale, in accordo con i principi contabili nazionali l'insorgenza dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19 rientra nella casistica dei fatti successivi che non implicano una rettifica dei saldi di bilancio, tenuto conto che l'epidemia e le relative conseguenze si sono manifestate dopo la chiusura dell'esercizio.

L'insorgenza inaspettata e dirompente dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e le misure d'urgenza assunte dal Governo dal 23 febbraio 2020, stanno determinando conseguenze nefaste sull'economia del Paese, generando significative incertezze in merito alla ripresa effettiva delle attività d'impresa, soprattutto di quelle che sono state sottoposte a provvedimenti (governativi e/o regionali) di sospensione e/o riduzione. Anche la nostra cooperativa è rimasta colpita dai suddetti provvedimenti con riguardo ad alcune attività sociali, di cui viene data informazione nello specifico paragrafo dedicato ai "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Ciò premesso, il presupposto della continuità aziendale che, sulla base delle informazioni disponibili, sussisteva alla data di chiusura dell'esercizio, anche in considerazione della deroga al disposto dell'art. 2423-bis, co.1, n.1) del Codice Civile prevista dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23, rimane ancora appropriato ancorché soggetto alle incertezze, comuni a tutto il sistema imprenditoriale nazionale, sia sulla ripresa a regime delle attività sociali che sono state sottoposte a provvedimento di sospensione e/o riduzione, sia sulle ricadute economiche, finanziarie e sociali delle misure pubbliche adottate per contenere gli effetti della pandemia.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese

di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;  
nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Si dà atto che nel corso dell'esercizio 2019 una sottovoce del bilancio è stata riclassificata. I dati riportati nella presente nota relativi al 2018 sono stati opportunamente modificati nel rispetto del principio della comparabilità.

Nel prospetto che segue sono riportate analiticamente le poste oggetto di adattamento con la specifica del conto in cui sono confluite nel bilancio chiuso al 31/12/2019:

Descrizione conto	Classificazione	Bilancio al 31/12/2018	Bilancio al 31/12/2019
Debiti ferie personale	SP	E) Ratei passivi	D) Debiti entro l'esercizio

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Altre informazioni

### Rinvio del termine di convocazione dell'assemblea sociale per l'approvazione del bilancio, ex art. 106 del D.L. 18/2020:

Ci siamo avvalsi della facoltà di fruire della proroga ex lege, di cui all'art. 106 del D.L. 18/2020 (Decreto "Cura-Italia") per la convocazione dell'assemblea entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364 C.C.) per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio, considerata l'attuale anomala e straordinaria fase di emergenza sanitaria ed economica.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	1.709	(1.050)	659
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	-	0	-
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>1.709</b>	<b>(1.050)</b>	<b>659</b>

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a euro 610.334.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 31.407.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e di ampliamento;
- software;
- altre immobilizzazioni immateriali;
- diritti di brevetto.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 20.735.

#### **Costi d'impianto e di ampliamento**

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi di start-up sono ammortizzati per un periodo di tre anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti, in ragione della utilità pluriennale dei relativi costi.

#### **Software**

Si riferiscono ai software esposti ai costi di acquisizione e ammortizzati in modo sistematico in due anni.

#### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

Costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base del costo sostenuto. Si riferiscono ai lavori di ristrutturazione dell'immobile che la cooperativa ha adibito a Comunità di

accoglienza per anziani. L'ammortamento di tali spese è avvenuto sulla base della durata del contratto di comodato d'uso dell'immobile che ha decorrenza dal 1 gennaio 2011 e termina il 31 dicembre 2020.

### **Diritti di brevetto**

I diritti di brevetto si riferiscono alle spese sostenute per la realizzazione del nuovo sito internet che viene ammortizzato in un periodo di due anni.

### **Svalutazioni e ripristini**

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 580.662.

In tale voce risultano iscritti:

- fabbricati: 1,5%
- impianti specifici: 10%
- impianti generici: 4% - 6%
- attrezzatura specifica: 6,25%
- attrezzatura varia: 6% - 12,5%
- mobili e arredamenti: 5%
- mobili ufficio: 6%
- macchine ufficio elettroniche: 10%
- apparecchi radiomobili: 10%
- autoveicoli da trasporto: 10%

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio.

Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Alcune attrezzature, di scarso valore unitario, comunque non superiore a 500 euro, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione a conto economico.

Si tratta di beni di scarsa rilevanza la cui durata è mediamente inferiore all'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Nel bilancio 2008 si è proceduto ad iscrivere una rivalutazione, ai sensi del D.L. 185/2008, convertito nella Legge n. 2/2009, del fabbricato sociale sito a Chiavenna in Via Don Pietro Buzzetti n. 41 sul quale la cooperativa ha acquisito il diritto di superficie per la durata di 40 anni.

La rivalutazione è stata determinata in base al criterio del valore di mercato dell'immobile al 31 dicembre 2008, supportato da una perizia estimativa redatta da un soggetto professionalmente qualificato ed indipendente.

La rivalutazione di Euro 597.751 è stata contabilizzata incrementando sia il costo storico dell'immobile che il fondo di ammortamento.

Il valore di tale bene non supera in nessun caso l'effettivo valore di mercato con riguardo alla sua consistenza all'interno dell'impresa, nonché ai valori correnti.

La rivalutazione del fabbricato non ha comportato una nuova stima della residua, e maggiore, possibilità di utilizzazione di detto bene.

### **Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti**

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi,

così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

## CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 8.937.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni.

### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 8.937, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	610.334
Saldo al 31/12/2018	641.741
Variazioni	-31.407

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	159.904	867.670	8.237	1.035.811
Rivalutazioni	-	242.256	-	242.256
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	121.934	514.390		636.324
Valore di bilancio	37.970	595.534	8.237	641.741
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	2.500	7.305	700	10.505
Ammortamento dell'esercizio	19.734	22.177		41.911
Totale variazioni	(17.235)	(14.872)	700	(31.407)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	162.404	874.975	8.937	1.046.316
Rivalutazioni	-	242.256	-	242.256
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	141.668	536.567		678.235
Valore di bilancio	20.735	580.662	8.937	610.334

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

## Immobilizzazioni immateriali

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	37.633	-	6.257	-	-	-	116.014	159.904
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	25.473	-	6.257	-	-	-	90.204	121.934
<b>Valore di bilancio</b>	12.160	-	-	-	-	-	25.810	37.970
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	2.500	0	0	0	0	2.500

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	6.079	0	1.250	0	0	0	12.405	19.734
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	(6.079)	0	1.250	0	0	0	(12.405)	(17.235)
Valore di fine esercizio								
Costo	37.633	-	8.757	-	-	-	116.014	162.404
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.552	-	7.507	-	-	-	102.609	141.668
Valore di bilancio	6.081	-	1.250	-	-	-	13.405	20.735

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione del nuovo sito internet.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	493.866	27.670	10.279	335.855	-	867.670
Rivalutazioni	242.256	-	-	-	-	242.256
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	236.005	12.630	7.330	258.425	-	514.390
Valore di bilancio	500.117	15.040	2.949	77.430	-	595.534
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	7.305	0	7.305
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	11.042	1.163	332	9.640	0	22.177
Altre variazioni	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	(11.042)	(1.163)	(332)	(2.335)	0	(14.872)
Valore di fine esercizio						
Costo	493.866	29.220	10.279	341.610	-	874.975
Rivalutazioni	242.256	-	-	-	-	242.256
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	247.047	13.793	7.662	268.065	-	536.567
Valore di bilancio	489.075	15.427	2.617	73.545	-	580.662

L'incremento intervenuto nella altre immobilizzazioni materiali si riferisce a:

- Macchine ufficio elettroniche per Euro 1.550;
- Attrezzatura varia per Euro 5.075;
- Mobili ed arredamenti per Euro 680.

## Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	-	-	-	-	8.237	8.237	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	8.237	8.237	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Totale variazioni	0	0	0	0	700	700	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	-	-	-	-	8.937	8.937	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	8.937	8.937	-	-

La Cooperativa detiene le seguenti partecipazioni:

- Nisida Società Cooperativa Sociale Euro 500
- Unioncoop Società Cooperativa Euro 4.352
- Cooperfidi Italia Società Cooperativa Euro 1.585
- Sol.co Sondrio Sol. e Coop. Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. Sociale per Euro 2.500

L'incremento di euro 700 si riferisce all'aumento della partecipazione in Unioncoop Soc. Coop. a seguito dell'attribuzione del ristorno riconosciuto dalla stessa società.

Si precisa che la società non detiene alcuna partecipazione in società controllate e/o collegate e che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	3.786	814	4.600
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	-	0	-
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	-	0	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	-	0	-
<b>Acconti</b>	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	3.786	814	4.600

### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	36.615	(497)	36.118
<b>Assegni</b>	-	0	-
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.223	2.439	3.662

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale disponibilità liquide</b>	37.838	1.942	39.780

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 334.855. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 153.026.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

## **RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

### **Rimanenze di magazzino**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 4.600.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 814.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 290.475.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 150.270.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro 273.715, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

### Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 39.780, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.942.

### Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	5.289	416	5.705
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>5.289</b>	<b>416</b>	<b>5.705</b>

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 5.705.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 416.

### RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi	Importo
Assicurazioni automezzi	1.213
Assicurazioni	2.528
Canoni di assistenza	278
Noleggio	43
Fidejussione Comunità Montana	415

Contributo revisionale	1.125
Spese varie	103
<b>TOTALE</b>	<b>5.705</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 164.649 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 81.908.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	133.375	-	400	27.176		106.599
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	405	-	-	-		405
<b>Riserva legale</b>	18.381	-	3.224	-		21.065
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	-	-	-	-		41.050
<b>Varie altre riserve</b>	-	-	-	-		2
<b>Totale altre riserve</b>	41.051	-	-	-		41.052
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(50.043)	(60.428)	-	-		(110.471)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(60.428)	-	-	-	105.999	105.999
<b>Totale patrimonio netto</b>	82.741	-	-	-	105.999	164.649

Il capitale sociale ha subito un incremento di euro 400 riferito all'ammissione di un nuovo socio e un decremento di euro 27.176 relativo al recesso di sei soci.

La riserva legale ha subito un incremento di euro 3.224 a seguito della destinazione di quote di capitale di soci receduti che hanno rinunciato alla restituzione.

Si precisa che, ai sensi dello statuto sociale, le riserve sono indivisibili ed indistribuibili in capo ai soci, sia durante la vita della cooperativa, che all'atto del suo scioglimento ed appartengono alla categoria di riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	106.599			-
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	405	riserva di capitale	A,B,C	405
<b>Riserva legale</b>	21.065	riserva di utile	B	21.065
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	41.050	riserva di utile	B	41.050
<b>Varie altre riserve</b>	2			0
<b>Totale altre riserve</b>	41.052			41.050
<b>Totale</b>	-			62.520
<b>Quota non distribuibile</b>				62.115
<b>Residua quota distribuibile</b>				405

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 2.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	399.516
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	56.469
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	44.392
<b>Totale variazioni</b>	12.077
<b>Valore di fine esercizio</b>	411.593

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 411.593;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2019 per euro 988. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 56.469.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 411.593 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 12.077.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 343.859.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 27.814.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 11.185 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

### Variazioni e scadenza dei debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-

Debiti verso banche	99.616	(33.778)	65.838	32.033	33.805
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	41.425	24.785	66.210	66.210	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	9.545	1.640	11.185	11.185	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.018	10.074	40.092	40.092	-
Altri debiti	135.441	25.094	160.535	160.535	-
<b>Totale debiti</b>	<b>316.045</b>	<b>27.814</b>	<b>343.859</b>	<b>310.054</b>	<b>33.805</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Banca Popolare di Sondrio	Mutuo ipotecario	Anno 2021	NO	Ipoteca su immobile in Via Don Pietro Buzzetti n. 41 a Chiavenna	Rate Trimestrali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	38.229	38.229	27.609	65.838
Debiti verso fornitori	-	-	66.210	66.210
Debiti tributari	-	-	11.185	11.185
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	40.092	40.092
Altri debiti	-	-	160.535	160.535
<b>Totale debiti</b>	-	<b>38.229</b>	<b>305.630</b>	<b>343.859</b>

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

### **Ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	32.266	(814)	31.452
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	32.266	(814)	31.452

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 31.452.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 814.

### RISCONTI PASSIVI

Risconti passivi	Importo
Contributo C/impianti fondazione Cariplo	31.452
<b>TOTALE</b>	<b>31.452</b>

I risconti passivi esprimono la quota parte del contributo in conto impianti erogato dalla Fondazione Cariplo e dalla Banca Credito Valtellinese di competenza degli esercizi futuri, in funzione dell'ammortamento dei costi di ristrutturazione e adeguamento del fabbricato a copertura dei quali sono stati assegnati.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.574.532.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 13.630.

### **Contributi c/impianti**

I contributi in conto impianti sono contabilizzati a conto economico, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi", per la quota di competenza determinata in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono: in tal modo concorrono alla rettifica indiretta delle quote di ammortamento stanziato, poiché il contributo costituisce un'erogazione per la riduzione del costo di acquisizione del cespite e quindi del relativo ammortamento. Le quote di competenza degli esercizi successivi vengono rinviate al futuro attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.478.613.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato ricavi eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato costi relativi ad eventi da considerarsi eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non ripetibili negli esercizi successivi.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio.

Nessun costo per IRAP è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società usufruisce dell'esenzione regionale dall'imposta.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2019 è da quantificarsi in n. 54.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

Come risulta da apposita delibera di assemblea dei soci, gli amministratori non hanno percepito alcun compenso.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stato contabilizzato un costo per compenso al collegio sindacale per un importo pari ad euro 2.708.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stato contabilizzato un costo per compenso al revisore legale per un importo pari ad euro 780.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Impegni**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

#### **Garanzie**

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono un'ipoteca sull'immobile sociale pari a Euro 425.000.

### **Passività potenziali**

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Si evidenzia che per il presente bilancio non risultano impegni e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si evidenziano qui di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Come è noto dal 23 febbraio 2020 si è manifestata l'emergenza sanitaria da COVID-19, divenuta ben presto epidemia e successivamente pandemia, con la conseguente crisi economica che ha investito tutte le aziende e le cooperative, compresa la nostra realtà, come verrà di seguito dettagliato:

### **DESCRIZIONE, DAL PUNTO DI VISTA QUALITATIVO, DEGLI IMPATTI DELLO STATO DI EMERGENZA SANITARIO-ECONOMICA:**

#### **Modalità di svolgimento dell'attività:**

L'emergenza COVID-19 ha avuto un impatto diretto sulle modalità di svolgimento delle attività della Cooperativa L' Arca, come di seguito brevemente illustrato:

#### **UFFICI – DIREZIONE – STAFF COORDINAMENTO**

Gli uffici amministrativi sono stati subito chiusi al pubblico, ma hanno continuato ad operare in parte in presenza, attraverso una turnazione e garantendo il distanziamento fisico, e in parte da casa. Un addetto è stato posto incassa integrazione per riduzione del lavoro. La Direzione e i Coordinatori hanno continuato a garantire

il supporto ai servizi in parte in presenza, in sicurezza, e in parte da casa, per la necessità di supportare i servizi rimasti attivi e che necessitavano di un coordinamento, di decisioni rapide e di un sostegno costante.

### **AMBULATORI PRIVATI E PALESTRA**

Già dal 24 febbraio sono state sospese tutte le attività di gruppo (corsi di ginnastica, gruppi riabilitativi, Yoga, ecc.) e dal 10 marzo, sono stati chiusi gli ambulatori di fisioterapia, neuropsicologia e psicologia. La Psicologia ha continuato a trattare qualche caso in videochiamata.

Conseguentemente sono stati sospesi/ridotti i contratti dei collaboratori (Istruttore Yoga e Psicologa) e posta in cassa integrazione la Fisioterapista dipendente.

### **CENTRI DIURNI INTEGRATI**

All'esordio dell'epidemia, il 24 febbraio, i due CDI sono stati chiusi cautelativamente da parte della Cooperativa, ma subito riaperti il 25/2, per disposizione dell'ATS, su indicazione regionale. Ne è stata disposta la chiusura dal 9/03/2020 e sono tuttora chiusi in attesa delle Linee Guida Regionali per la riapertura. Il personale è stato posto in cassa integrazione.

### **SPORTELLO BADANTI**

Lo sportello badanti è stato chiuso al pubblico, ma ha in parte ha continuato a dare alcune risposte da remoto, pur nella grande difficoltà di reperimento di personale disponibile e di assicurare personale adeguato e sicuro.

### **PROGETTO LUOGHI COMUNI**

Il progetto avviato in gennaio, è stato completamente stravolto dall'epidemia, dovendo sospendere tutte le attività in presenza, i corsi e i gruppi programmati. Tuttavia si è riconvertito come centro di coordinamento degli aiuti alla popolazione, in collaborazione con l'Ufficio di Piano, resi dalle associazioni di volontariato (Croce Rossa Italiana, Protezione civile, Alpini e Associazione 3 Valli), per la consegna della spesa, dei farmaci e dei pasti a domicilio. Il centro da metà marzo ha sempre operato da remoto, con limitazioni di orario per l'addetto. I collaboratori sono stati sospesi.

### **SAD – SAD PRIVATO**

Il SAD pubblico è proseguito pur con una considerevole riduzione di monte ore, in parte richiesto dagli utenti, in parte concordato con l'UdP, per limitare i rischi di contagio; mentre i casi privati sono stati quasi tutti sospesi dagli utenti stessi, per timore del contagio. Non sono stati rinnovati i voucher per i disabili, pertanto sono state perse diverse ore di servizio. Il personale ha continuato ad operare nel rispetto delle normative e delle precauzioni, con i necessari DPI, con grande difficoltà per l'incertezza della diffusione del contagio a domicilio. In parte è stata utilizzata la cassa integrazione per integrare l'orario.

### **ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA**

L'ADI è sempre stato attivo, anche se con una riduzione di monte ore, in alcuni casi, per richiesta degli utenti in altri per contenere le situazioni a rischio; in particolare sono stati sospesi gran parte dei casi di supporto all'igiene personale e tutti i casi di fisioterapia domiciliare.

Il personale ha avuto una riduzione di ore compensata in parte dalla cassa integrazione (fisioterapisti e OSS). Il restante personale ha operato in condizioni molto complicate, seguendo anche casi COVID a domicilio, inizialmente con difficoltà nel reperimento dei DPI e poi in sicurezza, ma con rischi notevoli.

### **STRUTTURE RESIDENZIALI**

Anche le Strutture residenziali (CR Le Betulle –Cure Intermedie e CA Il Melograno) hanno continuato ad operare e sono rimaste totalmente immuni dal contagio, sia per quanto riguarda gli ospiti che gli operatori, grazie ad un'opera di contenimento del contagio molto rigida (chiusura totale degli accessi agli esterni, utilizzo appropriato dei DPI, misure organizzative per limitare i contatti, messa in isolamento degli ospiti al minimo sospetto e degli operatori, se entrati in contatto con possibili casi COVID), ma hanno risentito dell'emergenza COVID, in quanto man mano che si sono verificate dimissioni, per scadenza del periodo di accoglienza o del periodo riabilitativo, non è più stato possibile ammettere nuovi ospiti/pazienti. Attualmente si sta attendendo che la Regione si pronunci rispetto alla possibilità e modalità per l'ammissione dei nuovi ospiti.

### **Adozione di protocolli aziendali per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro**

La Direzione si è attivata fin da subito per la realizzazione di un Piano di Emergenza interno sui servizi residenziali e domiciliari, Circolari e disposizioni interne inerenti la sicurezza.

A fine febbraio è stato redatto dalla Ditta Ecolario (RSPP esterno) il documento di integrazione del DVR in merito al Rischio biologico.

Sono state regolarmente trasmesse tutte le normative Ministeriali, Regionali, ATS e Confcooperative, i protocolli e le linee guida ISS e di altre autorità (Regione e ATS) ai Coordinatori e agli Uffici.

Sono state distribuiti e appesi poster e istruzioni per precauzioni standard e specifiche, in particolare rispetto all'uso di mascherine DPI, guanti, lavaggio sociale delle mani e distanziamento personale, regole generali di comportamento.

La Cooperativa in ogni sede mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, le istruzioni per il lavaggio e la sanificazione delle mani e distribuisce agli operatori domiciliari (ADI e SAD) dispenser monouso di gel idroalcolici.

All'ingresso di ogni sede è presente anche uno scanner a infrarossi per la misurazione della temperatura.

Sono state vietate le visite di parenti e conoscenti, nelle strutture residenziali.

E' stato adottato il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto "e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro".

In data 10 maggio è stato costituito il comitato interno per monitoraggio, ai sensi dell'art. 13 del protocollo parti sociali.

Sono stati adottati specifici protocolli relativi ai singoli servizi (ex ADI – COVID) e relativi alla Fase 2.

Sono state diffuse le Indicazioni ad Interim del ISS nei diversi ambiti.

Il personale è stato addestrato e formato sul campo dai coordinatori e dalle figure sanitarie sulle principali problematiche e modalità di contenimento /protezione dall'infezione COVID, attraverso tutoraggio, diffusione di materiale informativo e video.

Rispetto alla Formazione sulla sicurezza, abbiamo aderito alla proposta di Consolida rispetto al corso e-learning sulle misure di protezione e abbiamo in programma un altro percorso formativo , relativo alla fase di ripartenza.

Si è proceduto, dopo molte complicazioni, a sottoporre tutti gli ospiti e gli operatori delle della Struttura di Chiavenna ai tamponi, a sottoporre ai tamponi gli ospiti della CA il Melograno e a sottoporre il restante personale delle altre Unità d'offerta e servizi/uffici ai Test sierologici. Nessun ospite e nessun operatore è risultato al momento positivo. Si valuta di ripetere periodicamente i test.

Sono state adottate le misure per la sorveglianza sanitaria e il continuo raccordo con il Medico Competente per tutte le necessità di tipo sanitario e le decisioni in merito al personale.

### **Organizzazione del lavoro**

E' stato adottata la misura di chiusura degli uffici al pubblico e il lavoro da casa, ove possibile. Non sono stata attivate le pratiche per lo smart working.

Quando necessario si è prevista la turnazione del personale per evitare assembramenti.

Sono state annullate tutte le riunioni in presenza e utilizzata la modalità in videoconferenza e webinar.

### **Utilizzo degli ammortizzatori sociali che incidono sulla retribuzione**

La Cooperativa ha richiesto in data 31/03/2020 la possibilità di accedere agli ammortizzatori sociali (FIS) che sono stati utilizzati dal mese di aprile per i lavoratori che hanno perso ore o sono sospesi per chiusura dei servizi. Il programma di sospensione/riduzione delle attività lavorative, con intervento del Fondo di integrazione salariale per 9 settimane, è stato utilizzato da aprile a maggio.

Ai primi di giugno è stato richiesto il rinnovo della FIS per 9 settimane, di cui 5 da fruire entro agosto e 4 entro settembre.

La Cooperativa ha deciso di anticipare la FIS ai lavoratori per evitare difficoltà agli stessi per i lunghi tempi dell'INPS.

**Richiesta e/o richiesta e successiva fruizione, delle misure di supporto e di sostegno economico, previste dai provvedimenti normativi**, ed in particolare dal D.L. 18/2020 (Decreto "Cura-Italia") e dal D.L. 23 /2020 (Decreto "Liquidità")

La Cooperativa non ha fatto ricorso ad altre misure del decreto "Cura Italia", ad eccezione delle misure previste per i lavoratori (100 euro per chi ha lavorato in sede nel mese di marzo) e dilazione dei contributi, solo per il mese di marzo.

Non si è ritenuto di rinegoziare i mutui, che sono ormai in scadenza entro il 2021 (pulmino a maggio 2020, Centro Polifunzionale 31/07/2021, Centro Girasole 31/12/2021).

### **Descrizione degli effetti negativi causati dello stato di emergenza sanitario-economica (senza evidenziazione di dati)**

L'impatto causato dallo stato di emergenza sanitaria sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della cooperativa, è difficilmente quantificabile in questa fase, caratterizzata da imprevedibilità dei fatti e incertezza degli sviluppi.

Vi è stato un calo del fatturato dovuto in parte alla sospensione dei servizi (n.2 CDI) e in parte dovuto alla riduzione dell'attività nei servizi residenziali per il blocco delle nuove ammissioni, per alcuni servizi il calo è imputabile alla limitazione dell'attività negli ambulatori/palestra e per la contrazione della domanda, soprattutto nei servizi a domanda individuale, come i servizi di assistenza domiciliare.

In ogni caso come già ribadito nella parte iniziale della nota integrativa questa situazione di incertezza non mette in dubbio la continuità aziendale che continua a persistere.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## Informazioni relative alle cooperative

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

#### Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Nello statuto sono stati indicati i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del codice civile. La Società Cooperativa, stante la disposizione di cui all'art. 111-septies del R.D. 30/03/1942 n. 318 (norme transitorie e di attuazione del codice civile) è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente, in quanto rispetta le norme di cui alla legge 381/91.

	Esercizio 31/12/2019		Esercizio 31/12/2018	
	Euro	%	Euro	%
Attività svolta con i soci	479.577,77	46,57	437.069,13	49,69
Attività svolta con i terzi	550112,39	53,43	442.506,68	50,31
<b>TOTALE</b>	<b>1.029.690,16</b>	<b>100,00</b>	<b>879.575,81</b>	<b>100,00</b>

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

#### Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Nel corso dell'esercizio sono pervenute sei richieste di recesso da socio ed è stata accolta una richiesta di ammissione a socio.

Pertanto il capitale sociale ha subito un decremento passando da euro 133.375 a euro 106.599.

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

#### **Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, attestiamo che nella gestione sociale sono stati adottati i criteri mutualistici che da sempre hanno caratterizzato la vita della Cooperativa, i quali si riconducono al perseguimento dell'interesse generale della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, nonché ai principi della mutualità, della solidarietà, dell'impegno e della democraticità.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La cooperativa non ha erogato ristorni.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

#### **Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti**

Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 125 della L. 124 /2017 non sussiste in quanto l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti è stato, nel periodo in esame, inferiore a 10.000 euro.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

#### **Proposte per la destinazione del risultato d'esercizio:**

Il bilancio chiude con un utile di euro 105.999,16, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

- 30% alla riserva legale pari a euro 31.799,75;
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) pari a euro 3.179,98;
- la restante parte pari a euro 71.019,43 al fondo di riserva straordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente DELL'ANNA CLEMENTE

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto DELL'ANNA CLEMENTE dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.